# PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA NELLE SCUOLE – COVID-19 ISTITUZIONI SCOLASTICHE e FORMATIVE

## INDICE

## Sommario


PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA NELLE SCUOLE – COVID-19 ISTITUZIONI SCOLASTICHE e FORMATIVE.....1

INDICE.....1

1. PREMESSA .....2

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI .....3

2.1 FLESSIBILIZZARE IL SERVIZIO.....3

2.2 RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA E GESTIONE DI CASI SOSPETTI .....4

2.3 DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....5

2.4 IGIENE PERSONALE .....5

2.5 DISTANZIAMENTO .....6

2.6 SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI .....7

2.7 GESTIONE AERAZIONE – RICAMBI D'ARIA.....8

3 INFORMAZIONE E FORMAZIONE (per tutti compresa utenza esterna).....8

3.1 ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI.....9

3.2 USO DEGLI ASCENSORI .....9

3.3 SPOSTAMENTI INTERNI ALLA SCUOLA.....9

3.4 SERVIZI IGIENICI.....10

3.5 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992) .....10

3.6 USCITA (assembramenti – soste).....10

## 1. PREMESSA

Il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" approvato dal comitato tecnico scientifico nazionale il 28 maggio 2020 dispone:

"Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati in coerenza con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Questo andamento ha consentito di programmare nella seconda metà del mese di giugno l'espletamento dell'esame di stato in presenza, rappresentando, limitatamente alle scuole secondarie di II grado e con numeri evidentemente ridotti, un "banco di prova" per la riapertura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2020-2021.

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Tale documento, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile nella seduta del 26 maggio 2020, propone misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole rivolte alle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie, per consentire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 25 maggio 2020.

Si rappresenta che le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica e dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica."

Tenuto conto di queste indicazioni del comitato tecnico scientifico nazionale nonchè di quelle espresse il 22 giugno 2020 in risposta a un quesito del Ministero dell'istruzione, dei DPCM intervenuti, del recente documento redatto dal politecnico di Torino "Scuole aperte, società protette", è stato predisposto il presente protocollo aziendale per lo svolgimento delle attività di formazione erogate dall'Istituto.

Il documento è strutturato e suddiviso in macro aree in modo tale da renderlo mirato nella focalizzazione dei rischi e delle misure atte al loro contenimento, favorendone così una rapida comprensione.

L'analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell'attività scolastica che vede coinvolti gli studenti e il personale, e le relative "criticità", tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica:

1. il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;

2. la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
3. il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
4. la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
5. l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
6. l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
7. la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
8. la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Nel rispetto delle misure di cui sopra, anche nell'ambito dell'organizzazione del servizio formativo nelle istituzioni scolastiche e formative devono essere previste in particolare misure organizzative finalizzate a favorire ingressi scaglionati, a evitare gli assembramenti, a favorire l'attività all'aperto, a garantire idoneo distanziamento sia per gli studenti che per tutto il personale per l'intero periodo di attività scolastica.

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte delle famiglie degli studenti sia da parte del personale scolastico.

## 2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sulla base delle indicazioni presenti nelle Linee Guida nazionali il Rappresentante Legale dell'Istituto di Formazione deve aggiornare e tenere aggiornato il documento valutazione dei rischi tenendo conto delle situazioni particolari presenti nell'istituzione stessa.

Nel documento di valutazione dei rischi (DVR), che è di fatto lo strumento deputato all'individuazione dei rischi specifici, sono definite le fasi o i momenti critici in cui si evidenziano i maggiori rischi di contagio con la conseguente individuazione delle misure di prevenzione o protezione. La valutazione dei suddetti rischi deve essere inserita uno specifico allegato nel quale sono delineate le misure per gestire i rischi di trasmissione del contagio all'interno ed intorno agli edifici e le situazioni di emergenza anche in relazione ai mutamenti della situazione epidemiologica e dei relativi provvedimenti che dovessero essere adottati, nonchè i soggetti deputati a garantire l'attuazione delle misure individuate nel DVR, anche in relazione alla specificità delle singole strutture.

### 2.1 FLESSIBILIZZARE IL SERVIZIO

Per dare seguito alle indicazioni contenute in queste linee di indirizzo si ritiene auspicabile introdurre criteri di flessibilità nell'erogazione del servizio anche al fine di dare la maggiore risposta possibile.

Stadio 2 Ripresa delle attività didattiche, con la presenza degli studenti

In questo stadio 2 sono presenti anche gli studenti e deve essere inoltre considerata la presenza di tutto il personale e di eventuali terzi.

Come esplicitato nelle premesse, le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili.

Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio.

Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid 19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie degli studenti e degli studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di "patto"; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di precauzione previste da queste linee di indirizzo. Misure di igiene e prevenzione

Le misure di igiene personale e pulizia degli ambienti, con particolare cura delle parti sensibili, sono fondamentali nelle prevenzione del contagio. A maggior ragione nelle scuole in virtù del numero di presenze di personale e di studenti e nell'oggettiva impossibilità, quantomeno in alcune azioni, del distanziamento.

## 2.2 RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA E GESTIONE DI CASI SOSPETTI

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e soggetti terzi è: o l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; o non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; o non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. All'ingresso dell'istituto è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve restare a casa. Agli studenti presenti in istituto, in presenza di sintomi influenzali suggestivi di possibile Covid-19, è misurata la temperatura con gli adeguati strumenti di rilevazioni messi a disposizione (preferibilmente quelli che non prevedono il contatto con lo studente ad esempio il termometro a infrarossi), e per cautela invitati a rimanere a casa chiedendo il parere del medico di libera scelta.

Il datore di lavoro comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola, anche in relazione a ulteriori previsioni di cui al DPCM 26-04-2020, allegato 6, e Protocollo generale sulla sicurezza sul lavoro redatto dal governo e dalle parti sociali.

Nel caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o di sua segnalazione in merito: se trattasi di lavoratore, si rinvia a specifico punto contenuto nel PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO; se trattasi di studente, viene accudito nelle more che possa lasciare l'istituto, distanziandolo dal resto del gruppo/classe in un locale separato e indossando una mascherina chirurgica. In questo caso il personale deve indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola (vedi Allegato per modalità di utilizzo). Lo studente deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario.

## 2.3 DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina, ma per quanto riguarda l'eventuale utilizzo della mascherina da parte degli studenti, si rimanda a successive valutazioni da effettuare entro il 31 agosto 2020 sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle indicazioni date in tal senso dall'Autorità sanitaria;

E' possibile non indossare la mascherina se ci si trova all'aperto fuori dall'edificio scolastico solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 1 metro;

Per le mascherine chirurgiche è necessario informare il personale in particolare su quando vanno utilizzate dove sono messe a disposizione e dove smaltirle;

Al personale e agli studenti, qualora gli studenti svolgano attività didattiche in cui gli stessi sono equiparati ai lavoratori, le scuole devono attrezzarsi e fornire un numero adeguato di dpi;

Deve essere predisposta un'informativa relativa ai dispositivi e alle misure igieniche;

Per la gestione (assistenza) di eventuali casi Covid-19, avere in dotazione kit che includano i seguenti elementi: filtrante facciale FFP2 senza valvola (vedi Allegato per modalità di utilizzo), occhiali o protezione facciale, guanti monouso (vedi Allegato per modalità di utilizzo).

## 2.4 IGIENE PERSONALE

La scuola deve garantire l'igiene delle mani e a tal fine mette a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

ingresso scuola;

in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti;

il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro (vedi Allegato), deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola o comunque in ogni caso vi sia la necessità in

particolare dopo aver starnutito e/o tossito. L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani;

evitare, per quanto possibile, asciugamani a getto d'aria e utilizzare salviette usa e getta al fine di evitare la possibile dispersione di droplet e la circolazione di getti d'aria;

dotare i servizi igienici di contenitori con sacchetti monouso chiudibili, per gettare le salviette ed i fazzoletti e mascherine;

prevedere, all'ingresso, un'informativa per famiglie, studenti e soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus, in particolare in merito all'igiene delle mani.

## 2.5 DISTANZIAMENTO

Il distanziamento interpersonale di almeno di 1 metro (misurato tra bocca e bocca; così da intendere in tutto il protocollo) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro devono essere favorite. Si rende pertanto necessario il rispetto delle modalità organizzative descritte in questo documento che possono impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto devono essere pensate e proporzionate, dalla singola scuola, in base all'età degli studenti, atte in particolare a:

aumentare gli spazi didattici complessivi;

fare particolare attenzione allo studio e alla rimodulazione del layout delle aule destinate alla didattica, in particolare va rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento; in ogni caso, va prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri;

in tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti deve essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali e della formazione professionale.

negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, devono essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica (vedi Allegato);

per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno;

per le attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020;

per la refezione, le singole realtà scolastiche devono identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe, solo se è necessario utilizzare gli spazi mensa a fini didattici;

eliminare le interferenze tra i flussi di studenti.

## 2.6 SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

(aule, tavoli, sedie, pavimenti, maniglie, corrimani, porte, gabinetti)

la sanificazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana;

nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, alla quale si rinvia;

si raccomanda di incrementare/migliorare i servizi di igiene. Un'attenzione speciale deve essere data alla pulizia come misura generale di prevenzione per l'epidemia da Covid-19. La sanificazione di superfici deve essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente;

effettuare la pulizia dei locali scolastici indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR);

le operazioni di pulizia sono intensificate rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibile contatto col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc. L'individuazione di ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione, è oggetto di valutazione da parte del dirigente;

nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata prevedere la sanificazione dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;

provvedere alla disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe;

gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione;

deve essere effettuata una pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate

frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5% (5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'ev. presenza di SarsCov2. In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo. Le superfici devono essere poi sciacquate.

### 2.7 GESTIONE AERAZIONE – RICAMBI D'ARIA

Per contrastare la diffusione dell'epidemia garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), l'aerazione rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti. Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale o forzata di tutti gli ambienti per la quale è opportuna la previsione di uno specifico protocollo di attuazione delle misure previste per ogni scuola definito in base alle dimensioni, alla complessità e alla tipologia di impianto, per mantenere unità trattamento aria (UTA) e condotte pulite e sanificate. Per questa misura si rinvia a quanto previsto dal PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO.

## 3 INFORMAZIONE E FORMAZIONE (per tutti compresa utenza esterna)

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il dirigente assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

E' utile prevedere una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli studenti rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Vanno organizzate nei primi giorni di avvio delle attività didattiche apposite azioni informative e formative nonché esercitazioni al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicalità, coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Il Datore di Lavoro:

- comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola anche in relazione a ulteriori previsioni di cui al DPCM 26-04-2020, allegato 6, e PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO;

- definisce una procedura e una conseguente informativa standard da divulgare a tutti gli studenti e a tutte le famiglie e al personale, comprensiva delle modalità organizzative adottate per l'accesso alla scuola nonché dell'effettuazione di tutte le attività connesse all'attività didattica (orari, accessi su appuntamento, nominativi del referente e dei suoi eventuali collaboratori, orari di sanificazione e pulizia, protocolli aerazione, DPI quando è fatto obbligo di utilizzarli e di che tipo, ecc.).
- prevede apposita segnaletica (vedi Allegato) e cartellonistica indicante le principali misure e procedure adottate;
- prevede una formazione specifica per rendere tutti consapevoli e parte attiva nell'adozione dei protocolli di prevenzione e del corretto uso dei DPI;
- dà informazione sulle procedure operative nel caso di riscontrata positività alla rilevazione della temperatura o di sintomi suggestivi di Covid-19 (anche durante il tragitto casa – scuola)

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

L'orario giornaliero deve essere definito tenendo conto del numero possibile degli studenti presenti.

Va tenuto conto che solo per le scuole secondarie di secondo grado e per le istituzioni formative si prevede una fruizione opportunamente pianificata di attività didattica in presenza e didattica digitale integrata.

## 3.1 ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI

La gestione degli appalti endoaziendali deve essere regolamentata tenendo conto delle indicazioni previste dal PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO.

## 3.2 USO DEGLI ASCENSORI

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore. Si rinvia in particolare al PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO.

## 3.3 SPOSTAMENTI INTERNI ALLA SCUOLA

Gli spostamenti interni alla scuola devono essere effettuati secondo indicazioni da predefinire; è auspicabile l'adozione delle seguenti misure:

- evitare o ridurre al minimo lo stazionamento negli atri e nei corridoi;

- incrementare e garantire la sorveglianza ai piani e lungo i corridoi; al bisogno prevedere turni di sorveglianza, compatibilmente con il numero di collaboratori assegnati, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- stabilire, laddove è possibile, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento altrimenti prevedere, ad esempio sulle scale mantenere la destra sia in salita che in discesa, in fila o con altre modalità individuate;
- prevedere una segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia (vedi Allegato).

## 3.4 SERVIZI IGIENICI

- evitare gli assembramenti nei pressi e nei locali dedicati ai servizi igienici;
- implementare l'aerazione del locale, le pulizie e l'igienizzazione dei servizi igienici;
- dotare i locali della scuola di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro per riporre salviette e fazzoletti;
- ove possibile, prevedere servizi igienici riservati all'utenza esterna.

## 3.5 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di queste linee di indirizzo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato:

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;

## 3.6 USCITA (assembramenti – soste)

Devono essere evitati affollamenti su corridoi, scale o in corrispondenza delle uscite;

Gli studenti non devono sostare in prossimità delle uscite;

Garantire la sorveglianza sul rispetto del distanziamento minimo di almeno 1 metro;

Individuare percorsi a senso unico e/o entrate e uscite distinte;

Allegati:

1. Layout Aule Didattiche e formative con numero massimo di allievi
   Sedi di Ragusa – Roma – Venezia
2. Segnaletica Covid-19

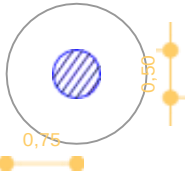
IL DATORE DI LAVORO

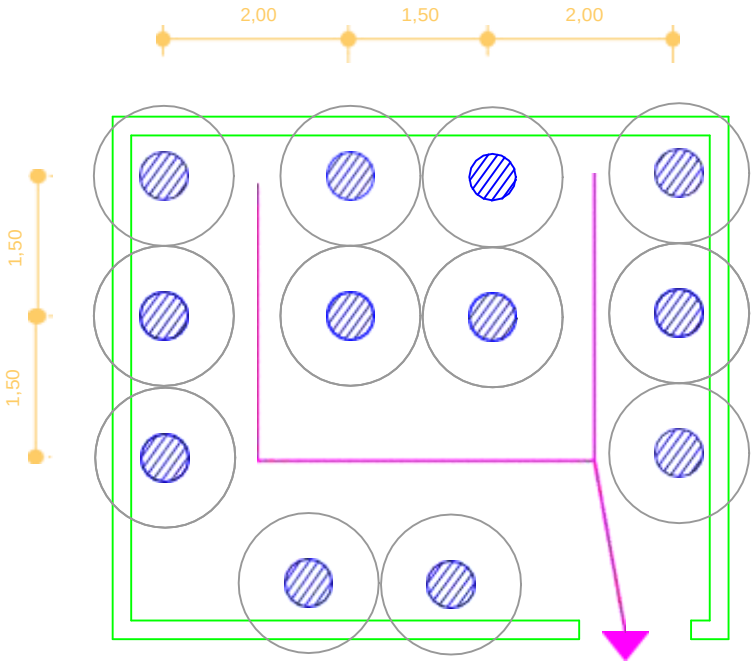
Vincenzo Corallo

IL R.S.P.P.

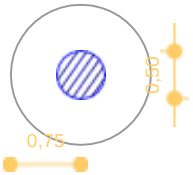
Vito Frisina

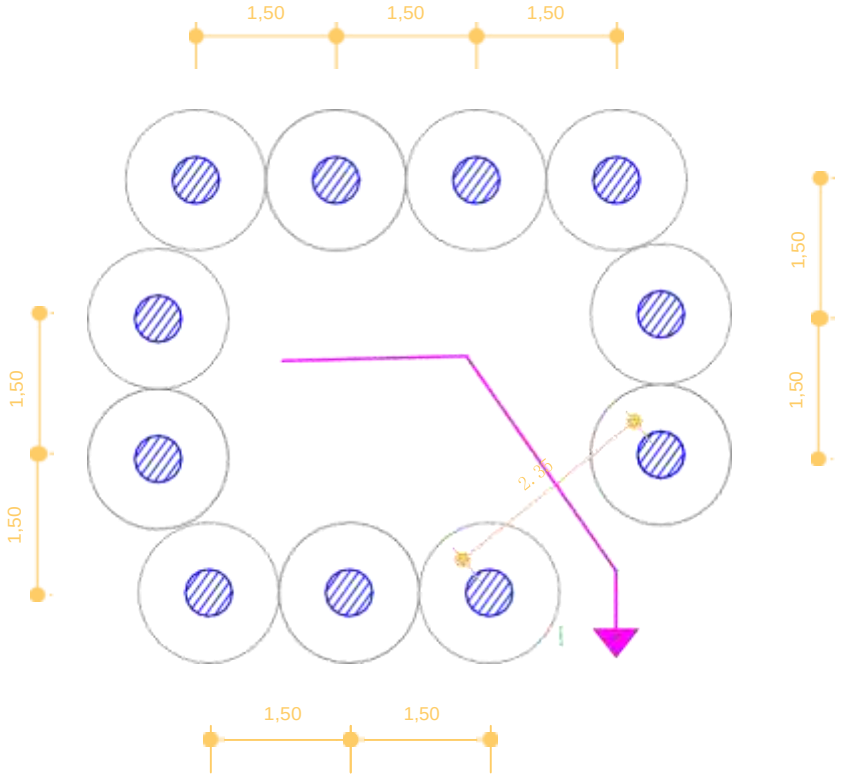
# RAGUSA - Aula didattica
## Modalità conferenza



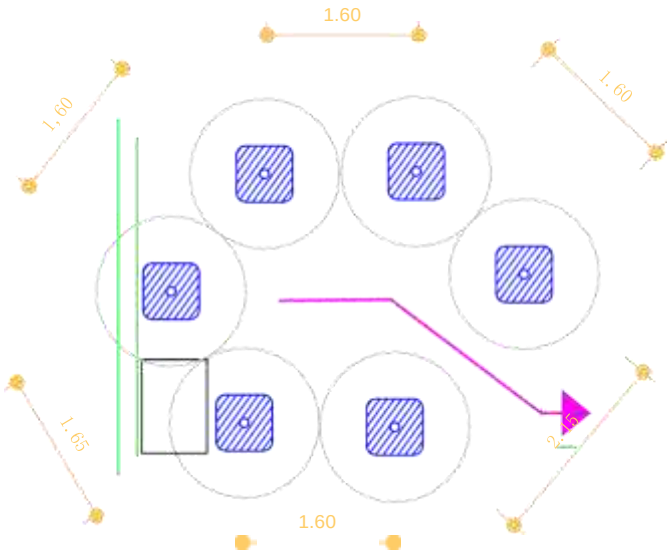




# RAGUSA - Aula didattica
## Modalità gruppo

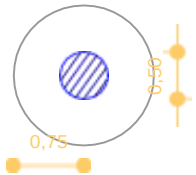


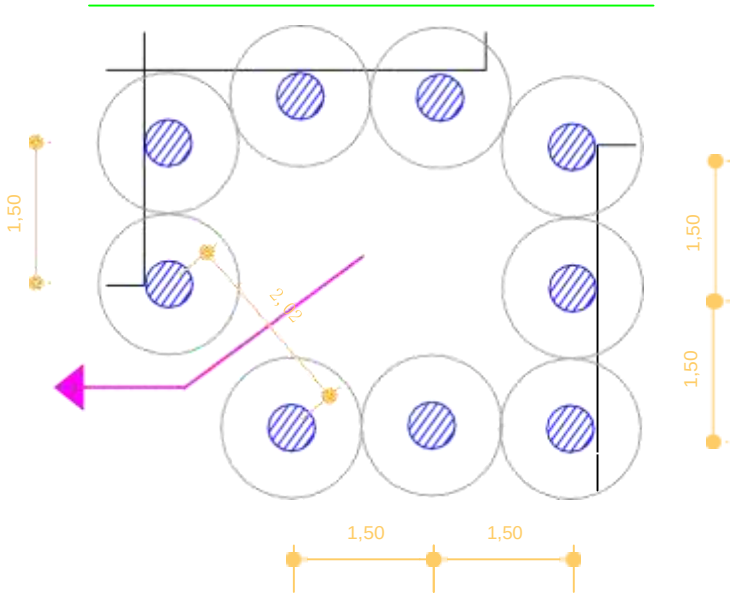



## RAGUSA - Terapia familiare
## Modalità gruppo

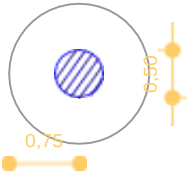


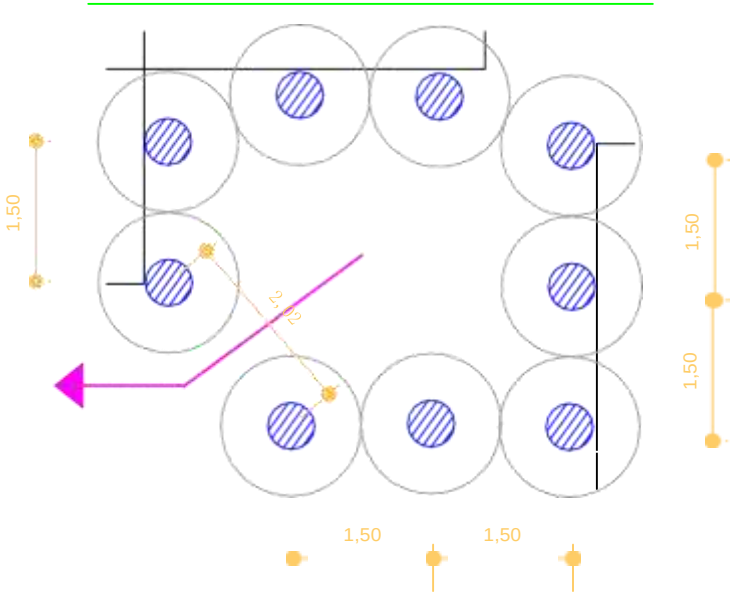

## RAGUSA - Biblioteca
## Modalità gruppo 1



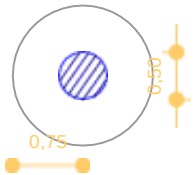



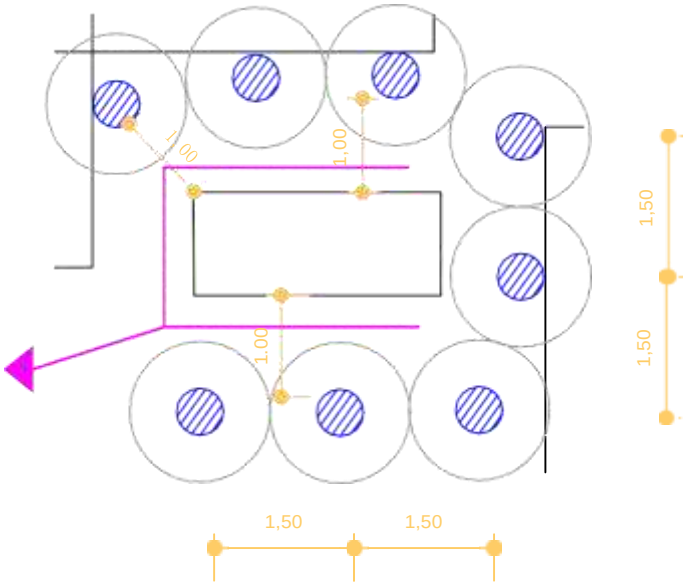
# RAGUSA - Biblioteca
## Modalità gruppo 1



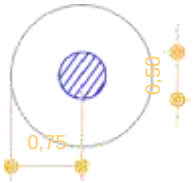



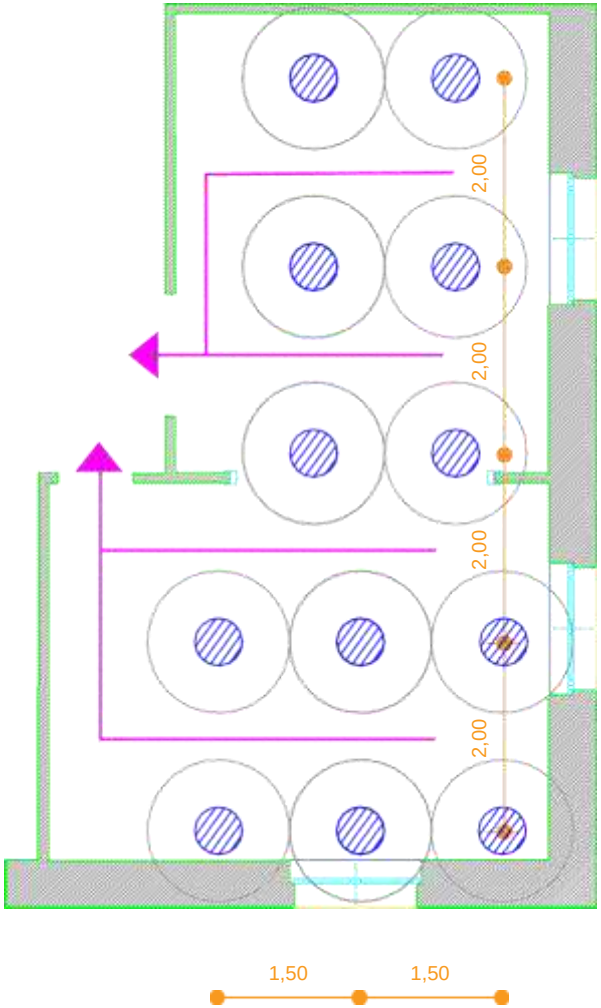

# RAGUSA - Biblioteca
## Modalità gruppo 2



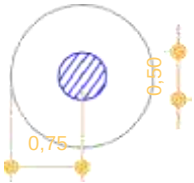



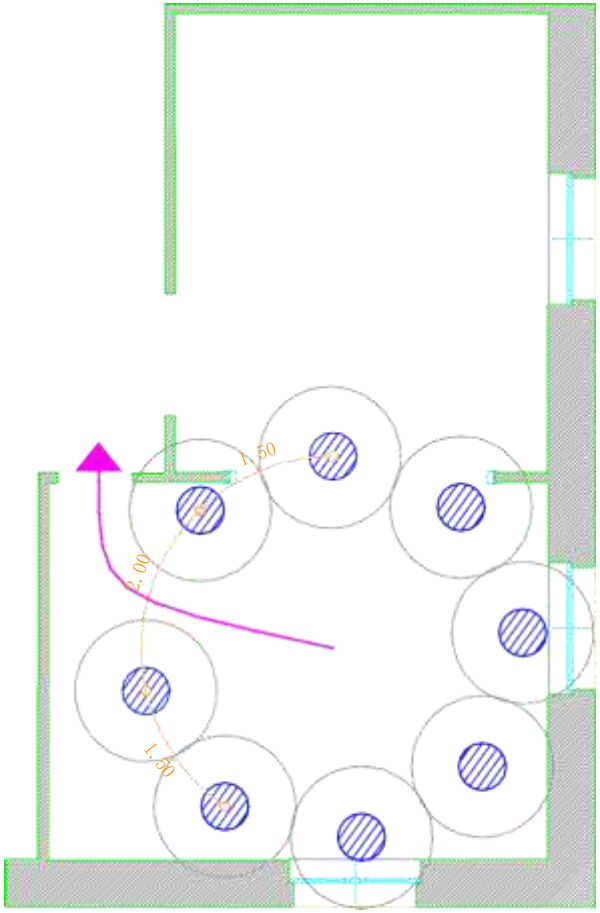
# ROMA - Aula didattica
## Modalità conferenza



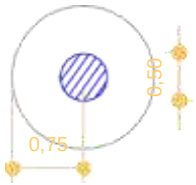



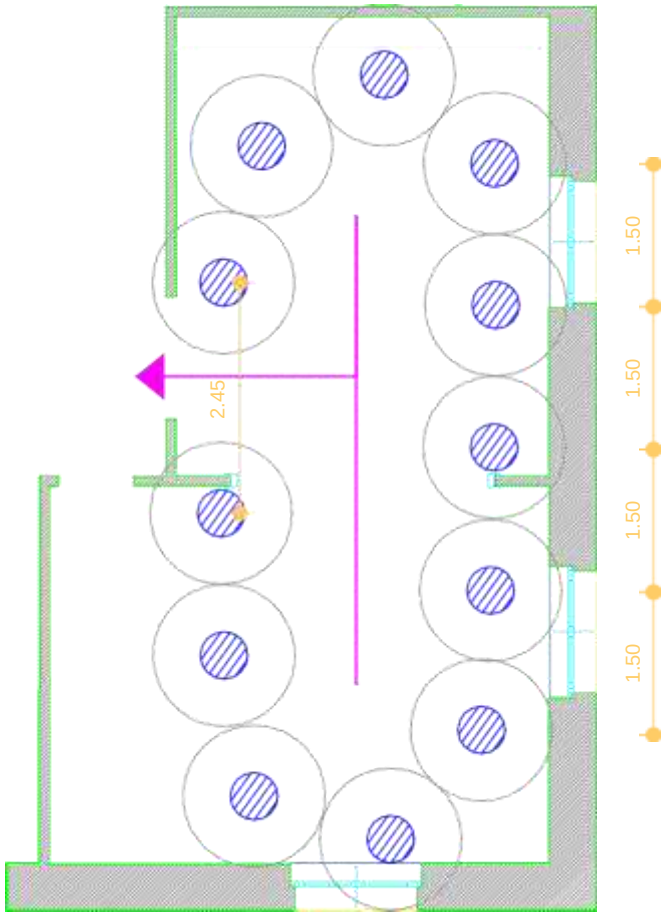

# ROMA - Aula didattica
## Modalità grupporistretto



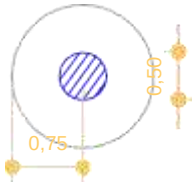



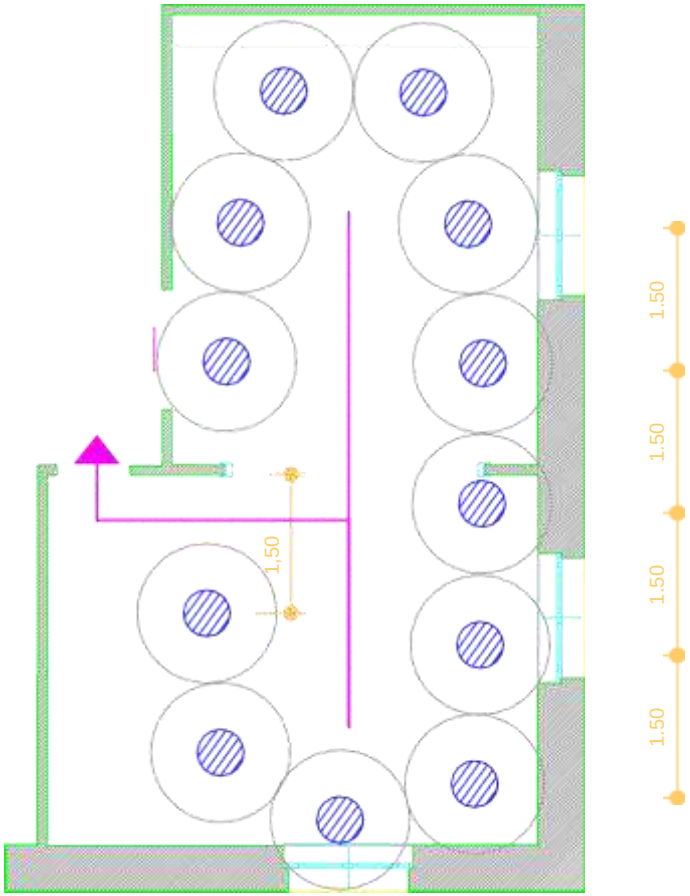
# ROMA - Aula didattica
## Modalità gruppo 1



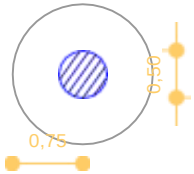



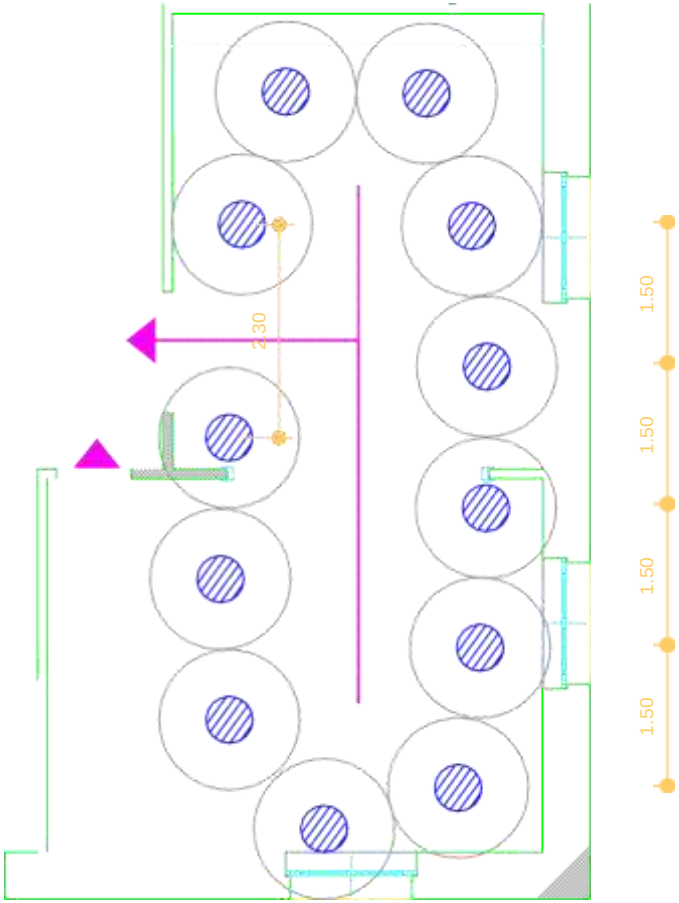

# ROMA - Aula didattica
## Modalità gruppo 2



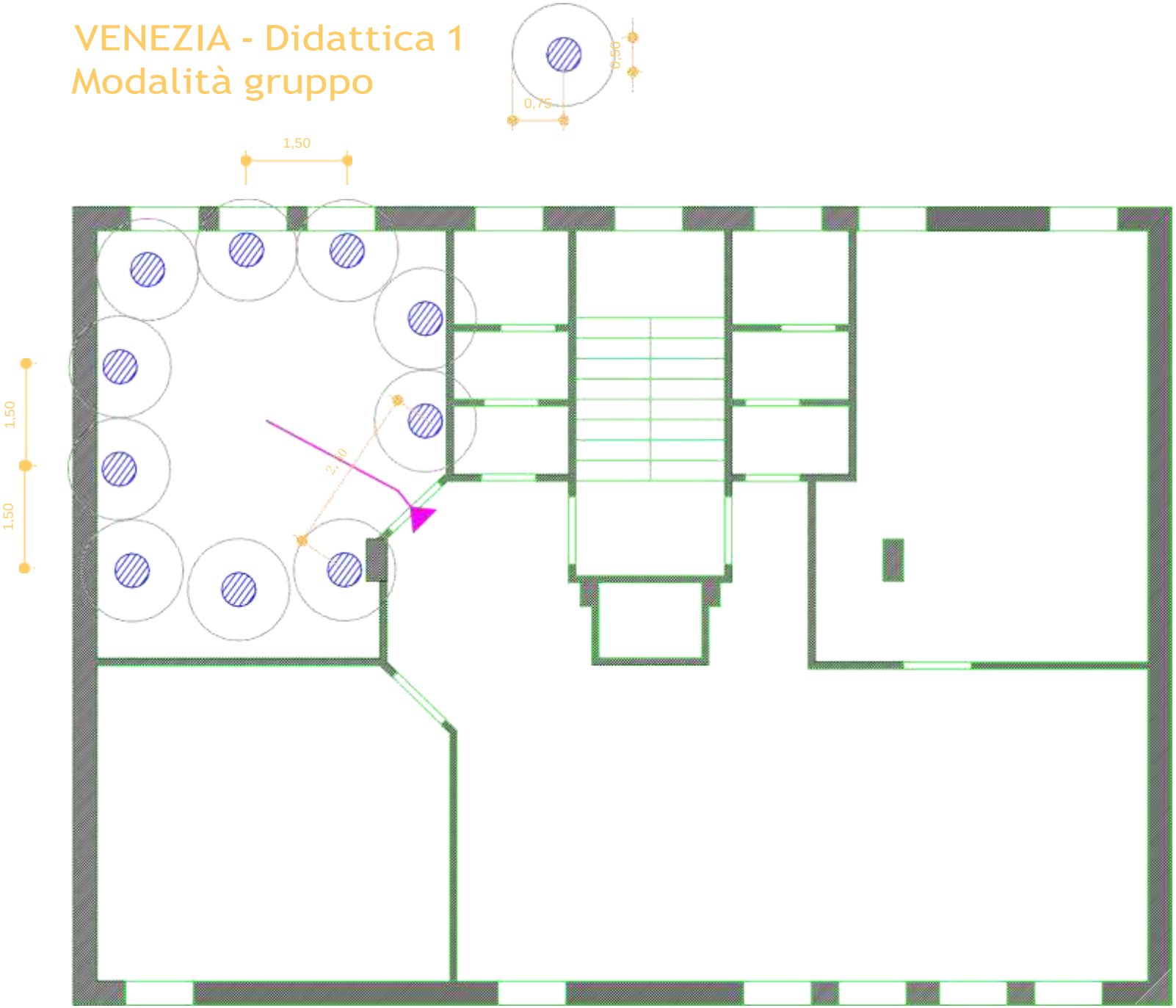



# ROMA - Aula didattica
# Modalità gruppo 3

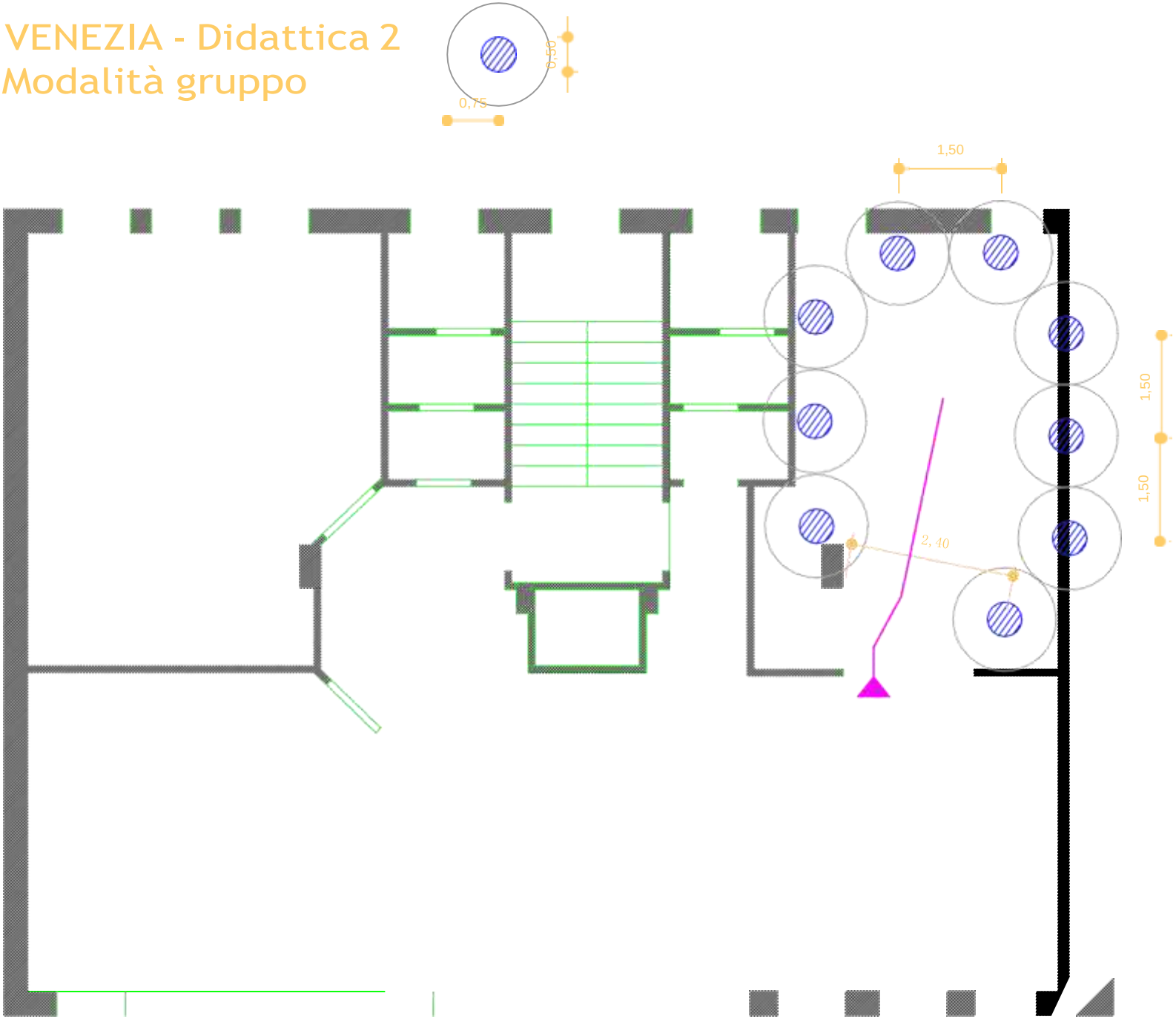


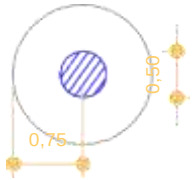
# VENEZIA - Didattica 1
## Modalità gruppo

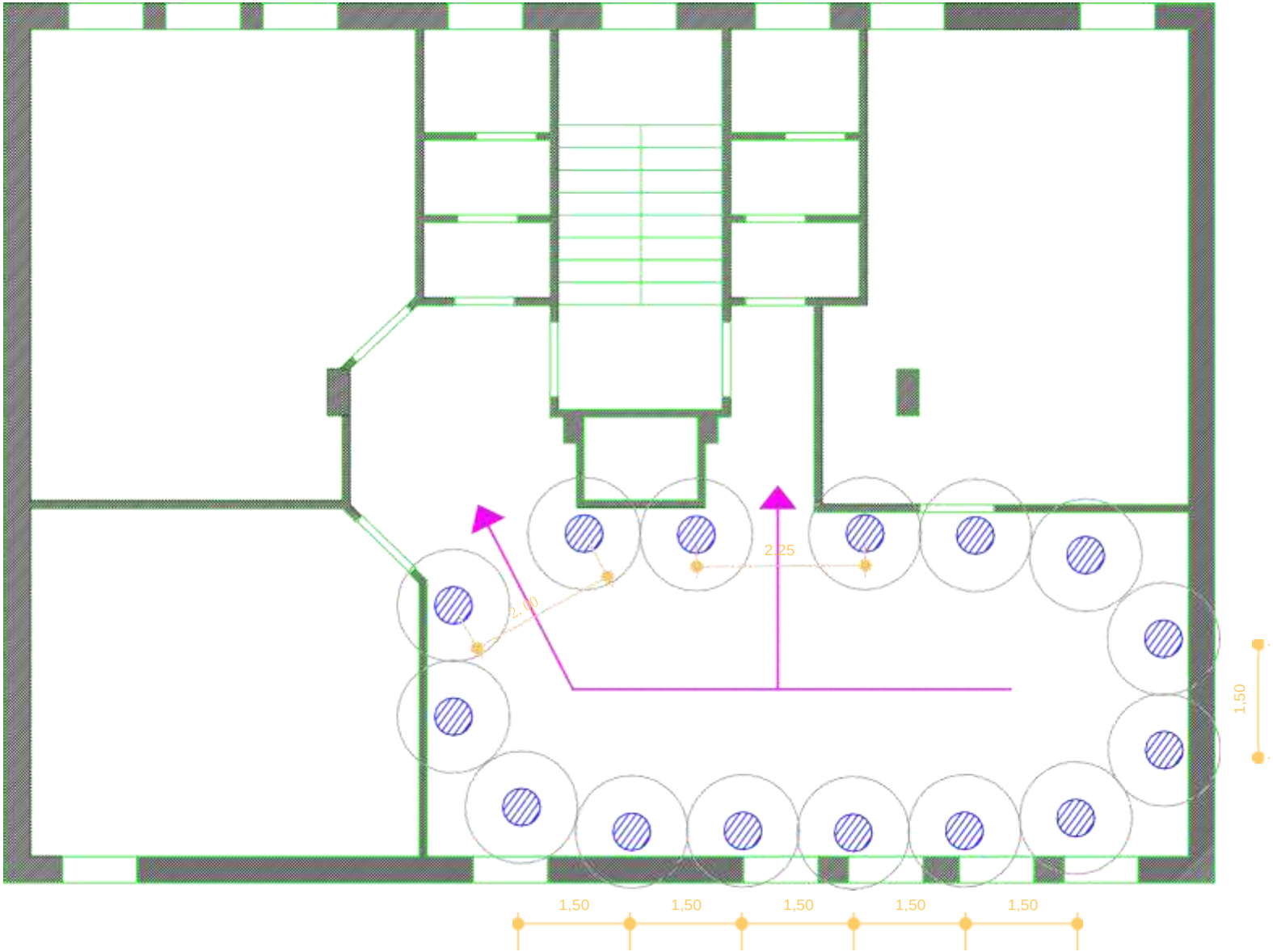


# VENEZIA - Didattica 2
## Modalità gruppo



# VENEZIA - Didattica 3
## Modalità gruppo



gtk
www.gestaltherapy.it

# PROTEGGIAMO LA NOSTRA SALUTE

## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

0 Bagna le mani con l'acqua

1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

2 friziona le mani palmo contro palmo

3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8 Risciacqua le mani con l'acqua

9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso

10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto

11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

gtk

www.gestaltherapy.it

*PROTEGGIAMO*
*LA NOSTRA SALUTE*

gtk
www.gestaltherapy.it

# PROTEGGIAMO LA NOSTRA SALUTE

gtk
www.gestaltherapy.it

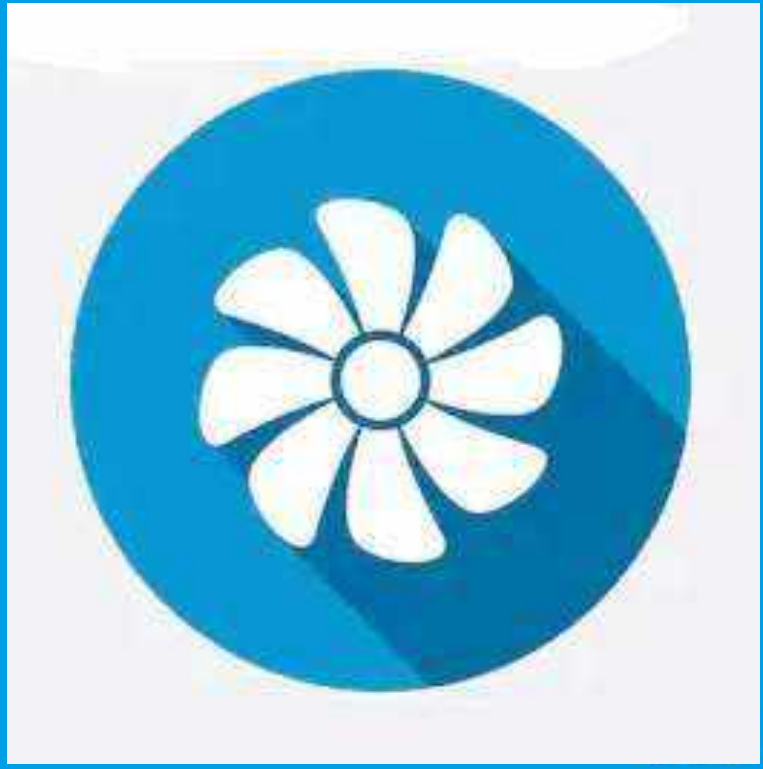
*PROTEGGIAMO LA NOSTRA SALUTE*

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

# DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

# AREARE GLI AMBIENTI



DICHIARAZIONE PRESA VISIONE DEI DOCUMENTI

*Da compilare e firmare*

Io sottoscritto_____

nato/a a _____il_____e residente a_____via_____

_____Tel._____email _____

Quale _____

Dichiaro di aver preso visione del **Protocollo Sicurezza Anti-Covid 2020** e delle relative norme comportamentali da seguire

Luogo, data _____

Firma

_____